

	<p>FLC CGIL di Bergamo Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813 www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it</p>
---	---

Bergamo, 15/06/2020

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 24 - 2020 -

Il nuovo DPCM dell'11 giugno conferma le disposizioni precedenti, ma è urgente definire le linee guida per il rientro a settembre

L'ultimo [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri \(DPCM\)](#) in vigore dal 15 giugno al 14 luglio 2020, ribadisce alcune delle misure già precedentemente adottate nel settore istruzione salvo alcune novità.

- restano sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza, fermo restando quanto previsto per lo svolgimento degli esami di Stato;
- gli esami di qualifica dei percorsi di IeFP si svolgono secondo le disposizioni emanate dalle singole Regioni
- le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza, sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e la sicurezza del personale convocato.

Per quanto riguarda le attività ludiche, ricreative ed educative, destinate a bambini e ragazzi nel periodo estivo, cosiddetti "centri estivi", il DPCM indica condizioni e vincoli relativi alla organizzazione e alla gestione:

- le attività dovranno essere svolte con l'ausilio di personale qualificato, senza obblighi per il personale della scuola
- i gestori sono tenuti ad adottare appositi protocolli di sicurezza conformi alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia. L'Ordinanza 566 della Regione Lombardia indica nel dettaglio le condizioni, prevedendo fra l'altro gruppi di 5 o 7 bambini, fino a un massimo di 10 in caso di adolescenti.
- nel periodo di chiusura, possono essere utilizzati gli ambienti scolastici, in raccordo con le istituzioni scolastiche
- gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili
- alle medesime condizioni, possono essere utilizzati anche centri sportivi pubblici o privati.

Per gli **Esami di Stato**: in relazione alle **condizioni di sicurezza** è stato emanato uno specifico [documento da parte del Comitato Tecnico Scientifico](#) (19 maggio 2020) e sottoscritto un Protocollo d'[Intesa tra Ministero dell'Istruzione e sindacati](#) (19 maggio 2020), che prevede - un Help desk per le scuole con numero dedicato per le questioni sulla sicurezza, - un tavolo permanente nazionale e uno regionale per monitorare costantemente la situazione, - una sanificazione preliminare degli ambienti da parte di ditte esterne specializzate, **se indicato dalla competente autorità sanitaria** regionale. Invece le operazioni specifiche da effettuare per l'igienizzazione dei locali non richiedono una competenza o una formazione specifica e sono eseguibili da parte del personale Collaboratore scolastico perché rientra negli ordinari compiti contrattuali, - una convenzione con la Croce Rossa Italiana che sarà a disposizione delle scuole per l'informazione del personale e per l'attivazione dei presidi sanitari, - la possibilità che le prove d'esame si svolgano a distanza, se disposto dalle autorità competenti, - l'esonero dall'esame in presenza, da parte del **medico competente** (o medico di base), per il personale scolastico in situazione di fragilità e con fattori di rischio.

Per le **rimanenti scuole**, si continua a disporre della **presenza del personale in sede limitata alle necessità**, adottando la rotazione con turnazioni, l'assunzione di tutte le misure di sicurezza e la continuazione del lavoro a distanza.

Il Ministero dell'Istruzione sta ancora predisponendo le attese **linee guida nazionali sulla ripresa dell'attività didattica a settembre**. Esse saranno oggetto di incontro con le parti sociali in funzione della successiva stesura del [protocollo di sicurezza](#) sempre sulla ripartenza. Continuiamo a segnalare l'assoluta urgenza di aprire in tempi rapidi il confronto sull'avvio del prossimo anno scolastico, ormai alle porte. Il protocollo sanitario del Comitato Tecnico Scientifico (Cts) della Protezione civile sulla ripartenza risale al 28 maggio scorso.

Occorre una diversa organizzazione del lavoro e dei luoghi per garantire distanziamento: turnazioni, flessibilità oraria, rimodulazione orario settimanale, formazione/informazione del personale e degli alunni. Pertanto oggi più che mai si rende necessaria un'interlocuzione vera, un vero confronto politico e operativo. Gli esiti dei monitoraggi degli spazi che gli Enti locali stanno conducendo e le indicazioni della Task force istituita presso il ministero, prevedibilmente determineranno un fabbisogno di ampliamento degli organici del personale per lo sdoppiamento delle classi. I tempi per definire organizzazione e finanziamento aggiuntivo sono già scaduti...